

# *La riscoperta miniera di lignite di Acerno (Monti Picentini, Salerno)*

*Mario Petrosino, Francesco Bennet, Raffaella D'Angelo, Giovanna Fiorillo, Davide Napoli,  
Giuseppe Saggese, Sergio Santomauro, Vincenzo Sessa*

*Gruppo Speleologico CAI Salerno - Federazione Speleologica Campana*

## **Riassunto**

La miniera di lignite di Acerno (SA) è ubicata nel comprensorio dei Monti Picentini, a pochi chilometri dal centro abitato di Acerno. Dal punto di vista geomorfologico essa risulta collocata all'interno di un deposito lacustre originatosi nel Pleistocene medio inferiore. La sua attività ebbe inizio nel 1941 e le estrazioni terminarono soltanto pochi anni dopo, nel 1952, allorché, in seguito a varie vicissitudini, venne definitivamente chiusa. La miniera di Acerno, nel periodo di attività era considerata uno dei maggiori siti dell'Italia Meridionale destinati alla coltivazione del carbon fossile, unico nella provincia di Salerno e nella regione. Al suo interno sono presenti due banchi di lignite xiloide scura rispettivamente della potenza di 0,7 m e 0,3 m separati da un banco di arenaria spesso 0,3 m. L'intero complesso che ricopre un'area di oltre 5 ettari e si sviluppa con oltre 2600 m di gallerie, allo stato attuale, costituisce uno dei più interessanti e meglio conservati contesti minerari rilevati in Campania. Il presente lavoro, frutto di esplorazioni sistematiche, evidenzia aspetti scientifici, storici e paesaggistici del sito minerario ad oltre settanta anni dalla sua dismissione e, attraverso la presentazione del rilievo topografico dello stato attuale delle gallerie accompagnato da una serie di dettagli di carattere esplorativo, si propone di esaltare oltre che l'aspetto storico anche la sua valenza speleologica.

PAROLE CHIAVE: Miniera, Lignite, Acerno, Monti Picentini.

## **Abstract**

### **THE REDISCOVERED ACERNO LIGNITE MINE (PICENTINI MOUNTAINS, SALERNO)**

Acerno Lignite Mine is located in the hearth of Monti Picentini in the lacustrine deposits of middle lower Pleistocene. The site interest a surface of more than 5 hectares and the development of all practicable tunnels is more than 2600 m and represent one of the most important mining place of Campania Region. The mine was productive between the 1941 and 1952, and its activity was stopped during the Second World War when it was sacked and spoiled. It was one of the most important sites for the coal mining of the South Italy supplying the major industries of Salerno, some paper factories and the national fuel monopoly. Two xiloid lignite layers are in the place; they are 0,7 m and 0,3 m thick respectively and 0,3 m of sandstone is interbedded. The site exploration appears dangerous because the uncertain stability of the rail sleepers and the presence of deep flooded galleries This work is the result of systematic speleological explorations and it points out to the scientific, historic and landscape features after 70 years since its abandonment. Showing the actual mine relief and some exploration details, we think filling the gap of information and drawing attention to its caving value.

KEY WORDS: Mine, Lignite, Acerno, Picentini Mountains.